

Congresso Uni Europe Ictis a Roma Messe a fuoco le strategie a sostegno dell'occupazione nel settore dei servizi alle tecnologie dell'informazione
Professionalità e contrattazione, serve un impegno europeo

Si è svolto a Roma il congresso di Uni Europa Ictis, il sindacato europeo del settore dei servizi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra le questioni affrontate l'analisi della situazione lavorativa ed occupazionale dei call-center oltre alla necessità di prevedere una nuova regolamentazione sul dialogo sociale e sui Cae, i comitati aziendali europei, che ad oggi hanno dimostrato di avere effetti positivi sulle multinazionali anche a livello dei singoli Stati. Ai lavori ha partecipato il segretario confederale Cisl Annamaria Furlan che ha posto il focus sulle sfide che attendono il settore Ictis per combattere la crisi, a cominciare dal contrasto alla delocalizzazione dei servizi al di fuori del perimetro europeo che già risente della concorrenza degli altri paesi in via di sviluppo, a cominciare dalla Cina che da sola registra il 46% dei brevetti, contro il 27% dell'Europa, il 18% in America Latina e il 14% in Asia. Nella due giorni congressuale, tanti gli interventi di rilievo. «Le relazioni sindacali devono riuscire a conservare, pur nella loro trasformazione, l'impianto di solidarietà sociale che ha prodotto la contrattazione Europea del secondo dopoguerra»

ha evidenziato il segretario generale di Uni Global, Philip Jennings. «La concertazione e la contrattazione servono a sostenere l'occupazione e il crescente bisogno di professionalità degli addetti del comparto» ha invece sottolineato Franca Salis Madinier, segretario generale di Uni Europa Ictis. Tra i relatori, è stato di rilievo l'intervento del segretario confederale Cisl, Annamaria Furlan: «Il settore dei servizi può e deve avere un ruolo determinante nel processo di ripresa. Non si capisce come in una società sempre più globalizzata e che necessita sempre più di servizi non esistano strategie condivise per l'affermazione del comparto che in tutto il resto del mondo ha invece cominciato ad assumere un peso rilevante». Il segretario generale della Fisasc, Pierangelo Raineri, ha sottolineato quanto sia importante anche il sostegno di Uni Europa alla contrattazione collettiva nazionale. «Per la ripresa del settore dei servizi - ha aggiunto - crediamo siano determinanti la contrattazione e un evoluto sistema di relazioni sindacali: devono diventare matrici su cui sviluppare anche un sistema di organizzazione del lavoro in grado riconoscere la professionalità degli addetti».

“Il futuro della vigilanza privata tra crisi e opportunità” all'assemblea Assiv le prospettive del settore ai raggi x

Calo dei fatturati, importante riduzione della redditività, andamento al ribasso delle tariffe e maggiore ricorso al sistema degli ammortizzatori sociali che hanno superato la soglia record di 2 milioni di ore di lavoro perse nel 2012. Sono queste le condizioni in cui versa il settore della vigilanza privata. Se n'è parlato nel corso dei lavori dell'assemblea annuale dell'Assiv, l'associazione della vigilanza aderente a Confindustria, che ha confermato all'incarico di presi-

dente Matteo Balestrero. «Tra crisi ed opportunità, quale futuro per la vigilanza privata?». Questo il tema centrale dell'assemblea, che comunque ha visto affrontare dagli esperti e dagli esponenti sindacali di categoria una serie di argomenti di grande importanza per la categoria. Hanno avuto rilievo anche le questioni attinenti le prospettive di sviluppo del comparto e le azioni istituzionali da intraprendere per evitare i frequenti episodi di dumping contrattuale.

Ammortizzatori sociali c'è un sì alla copertura

Si alla copertura degli ammortizzatori sociali in deroga 2013. E' quanto ha comunicato il sottosegretario dell'economia e delle finanze Pierpaolo Baretta alle confederazioni Cisl, Cgil e Uil ricevute al termine del presidio promosso a Roma per la rivisitazione della legge di stabilità. Ai segretari confederali Sbarra, Sorrentino e Loi il sottosegretario ha garantito la destinazione di ulteriori 330 milioni di euro per l'anno 2013, ma si è anche impegnato ad istituire un tavolo di confronto, di concerto con i dicasteri del lavoro e dello sviluppo economico, per definire a quanto ammonterebbe il reale fabbisogno economico per l'attuazione degli accordi sugli interventi in deroga sottoscritti ai livelli regionale e nazionale.

Carrefour, proclamato lo stato di agitazione

Proclamato lo stato di agitazione in tutta la rete di vendita di Carrefour. Fisasc, Filcams e Uilucs, dopo il recente incontro con la direzione della catena francese, hanno ritenuto inaccettabile il ricorso alla procedura di mobilità richiesta da Carrefour, sia per quanto avvenuto in questi ultimi anni nel gruppo, che in considerazione del recente rinnovo del contratto integrativo. L'azienda ha comunicato come il 2013 abbia fatto registrare un peggioramento degli andamenti della rete ipermercati. La volontà aziendale appare chiara: Carrefour Italia è intenzionata a procedere al licenziamento collettivo che riguarderà circa 20 ipermercati. La grave scelta, a soli 11 mesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo Aziendale.

news

Portieri, nuovo accordo integrativo
 Definiti in un accordo integrativo alcuni compiti di specifiche figure professionali all'interno del Contratto Nazionale dei dipendenti da proprietari di fabbricato, cioè i portieri. L'accordo, in sintesi, riguarda chi si occupa della raccolta differenziata per cui sono state definite indennità minime; gli istruttori e gli assistenti condominiali, per i quali sono stati definiti compiti e orari di lavoro; e i part time nei riguardi dei quali è stato rivisitato il Contratto, fissando un orario minimo e massimo per i lavoratori con profilo professionale D1 e D3.

Licenziamenti Nh, primo incontro

Primo incontro per l'esame dell'ennesima procedura di licenziamento collettivo presentata dalla direzione della catena alberghiera NH Italia che ha ufficialmente annunciato l'intenzione di chiudere la struttura di Vicenza il 20 dicembre prossimo. Gli esuberanti, secondo Nh, sono 102 di cui 61 strutturali e i restanti derivanti da processi di outsourcing avviati dall'impresa nelle fasi di una complessa ristrutturazione. La Fisasc ha chiesto alla direzione di NH di fare, una volta per tutte, chiarezza sul futuro di più di 1500 lavoratori. Chiarezza che fino ad oggi è totalmente mancata. Come ulteriore complicazione

non va trascurato il fatto che il 31 dicembre scade la cassa in deroga per gli attuali esuberanti per i quali non vi sono certezze di ulteriori proroghe. «Abbiamo la necessità di capire quali sono le prospettive future del piano di sviluppo di Nh in Italia - ha dichiarato Elena Maria Vanelli, della segreteria nazionale Fisasc - In sede negoziale ribadiremo anche la necessità di intervenire attraverso strumenti di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti».

Fisasc e Felsa in Veneto

In Veneto, Fisasc e Felsa hanno organizzato una tavola rotonda sul tema delle politiche, del ruolo e delle respon-

sabilità del sindacato nel favorire la crescita e lo sviluppo economico, in Italia ed anche in Europa. La giornata, dedicata all'analisi e alle riflessioni sulla crisi e le ripercussioni nel comparto dei servizi, ha visto la partecipazione di Uni Europe, oltre che dei segretari generali della Fisasc, Pierangelo Raineri, e della Felsa, Ivan Guizzardi. «E' nostra intenzione individuare quale sia il modello sindacale, politico economico, contrattuale dei servizi per una crescita innovata e per uno sviluppo sociale solidaristico nel lavoro e del lavoro nel Veneto, in Italia e in Europa» ha dichiarato il segretario regionale Fisasc Veneto, Maurizia Rizzo, tra gli organizzatori dell'evento.



CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI



Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisasc.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisasc Cisl

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!